

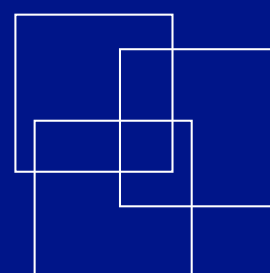


Organizzazione
Internazionale
del Lavoro

NOTIZIARIO DEL LAVORO

UFFICIO OIL
PER L'ITALIA E SAN MARINO

5-2025



Indice

Editoriale

In primo piano

Vertice mondiale per lo sviluppo sociale: persone e giustizia sociale al centro	4
Il Consiglio di amministrazione dell'OIL conclude la sua 355 ^a sessione	4
G20: Ruolo centrale a lavoro dignitoso per crescita inclusiva	5
Competenze digitali e inclusione lavorativa per i giovani del G7	6
Campagna OIL Roma "Tolleranza zero a violenza e molestie sul lavoro"	6
Le istituzioni per il dialogo sociale di alto livello a San Marino	7
Cambiamenti demografici senza precedenti in Europa	7

Altre notizie

Nuovo contratto collettivo nazionale per il lavoro domestico	9
I rischi dell'intelligenza artificiale applicata alla gestione delle risorse umane	9
La contrattazione collettiva e il lavoro dignitoso nelle professioni dell'arte e intrattenimento . .	10
Giornata internazionale per la cura e l'assistenza e lavoratori con disabilità	10
L'azione dell'Unione sammarinese lavoratori sulla violenza di genere sul lavoro	11
Banca dati piattaforme di lavoro digitali e contratti collettivi	11

Partenariati e progetti

Seminari OIL-Roma su vademecum violenza e molestie	12
Stesso lavoro e stessi diritti per lavoratrici e lavoratori migranti	12
Assegnata borsa di studio tesi di laurea sui temi OIL	13
Presentazione risultati progetto UIL su aggressioni sul lavoro	13
Rapporto annuale Assindatcolf: l'Italia invecchia e la cura è a rischio	14
FICLAMS-CGIL pubblica rapporto sul lavoro domestico	14
Il lavoro e l'intelligenza artificiale: impatti, tutele, scenari	15
AICS sostiene iniziativa OIL su competenze per transizione verde in Pakistan	15
AICS e OIL per sostenibilità settore alberghiero del Kosovo	16

Pubblicazioni

Prossimi appuntamenti

Editoriale



Gentili lettrici e lettori,

Con l'ultima edizione del 2025 del Notiziario del lavoro dell'Ufficio per l'Italia e San Marino condividiamo le informazioni sulle recenti iniziative e attività in materia di lavoro e politiche sociali realizzate dall'OIL a livello internazionale e in Italia e a San Marino.

Sul piano internazionale, il Secondo Vertice mondiale per lo sviluppo sociale ha riaffermato l'importanza di politiche nazionali incentrate sulla persona per il perseguimento del duplice obiettivo della crescita inclusiva e del lavoro dignitoso come propulsori dello sviluppo sostenibile e della giustizia sociale. Le politiche per la crescita inclusiva sono state anche oggetto di discussione dei lavori del G7 e del G20 di quest'anno, come pure dell'ultimo Consiglio d'amministrazione dell'OIL che ha dibattuto sui seguiti da dare al Vertice, sul piano d'azione per favorire la transizione verso la formalità; sul salario dignitoso; e sulle sfide e le possibili risposte delle politiche in merito all'applicazione del principio di non discriminazione nel mondo del lavoro.

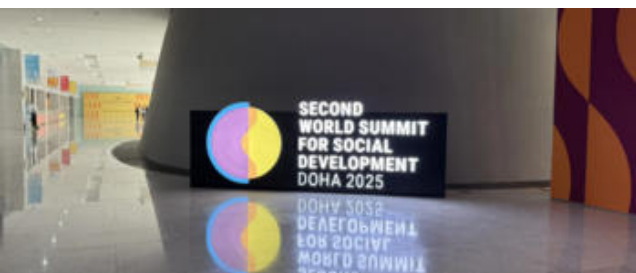
Sul fronte nazionale, il Notiziario riporta informazioni sulle attività realizzate nei mesi di novembre e dicembre, incluso quelle relative all'impatto sul mondo del lavoro delle transizioni in atto, alla valorizzazione del lavoro domestico e del lavoro di cura non retribuito, ai diritti e alla dignità del lavoro dei migranti, alla promozione di un mondo del lavoro libero da violenza e molestie. A San Marino, il seminario tripartito del 27 novembre scorso ha deciso di stabilire un'istituzione nazionale di alto livello per il dialogo sociale come piattaforma stabile di collaborazione per il rafforzamento della governance del lavoro e delle politiche economiche e sociali. Si condividono infine degli aggiornamenti sui partenariati e i progetti dell'OIL con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e l'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo; con la Segreteria di Stato per il lavoro di San Marino; con le parti sociali dei due paesi; e con università e istituti di ricerca italiani.

Buona lettura e buone feste,

Gianni Rosas
Direttore Ufficio OIL per l'Italia e San Marino

In primo piano

Vertice mondiale per lo sviluppo sociale: persone e giustizia sociale al centro



© UNDESA

Dal 4 al 6 novembre 2025, oltre 40 capi di Stato e di governo e 230 Ministri hanno partecipato al Vertice mondiale per lo sviluppo sociale e adottato la Dichiarazione di Doha che riafferma la giustizia sociale come responsabilità condivisa e pilastro dello sviluppo sostenibile. Il testo chiede politiche per occupazione e salari dignitosi e protezione sociale universale per meglio affrontare le sfide delle transizioni legate alla crisi climatica, alla trasformazione digitale e al cambiamento demografico, con attenzione alla parità di genere, ai giovani e alla formalizzazione del lavoro. Durante il Vertice, l'OIL ha organizzato il Forum della Coalizione mondiale per la giustizia sociale e altri eventi sul salario dignitoso, i diritti fondamentali del lavoro e la protezione sociale universale. Come custode dell'Obiettivo di sviluppo sostenibile 8, l'OIL ha annunciato nuovi partenariati per trasformare gli impegni in azioni concrete e rinnovato il suo impegno per la collaborazione con governi e parti sociali per garantire che il progresso economico e sociale vadano in tandem, mettendo le persone e la giustizia sociale al centro dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

[Leggi di più.](#)

Il Consiglio di amministrazione dell'OIL conclude la sua 355ª sessione



© OIL

Il Consiglio di amministrazione dell'OIL ha affrontato le principali questioni globali relative al lavoro, riaffermando l'impegno per il lavoro dignitoso e la giustizia sociale. Tra i temi discussi: il rafforzamento dell'efficacia dell'Organizzazione; il piano d'azione per ridurre l'informalità e favorire la transizione verso la formalità; gli esiti della Riunione tripartita di esperti sul salario dignitoso; le sfide e le possibili risposte delle politiche in merito all'applicazione del principio di non discriminazione nel mondo del lavoro; e i seguiti da dare al Secondo Vertice mondiale per lo sviluppo sociale. Il Consiglio ha anche discusso le questioni relative al monitoraggio dell'impatto del conflitto in Ucraina sul mercato del lavoro e approvato iniziative per sostenere l'occupazione nei Territori arabi

G20: Ruolo centrale a lavoro dignitoso per crescita inclusiva



© G20 SA

occupati. Esso ha inoltre esaminato casi nazionali di violazione delle norme internazionali del lavoro (Arabia Saudita, Bielorussia, Cile, Guatemala, Myanmar e Venezuela) e formulato raccomandazioni e iniziative per garantire il rispetto e l'applicazione delle stesse norme.

[Leggi di più.](#)

L'OIL ha accolto con favore la Dichiarazione dei leader del G20 adottata a Johannesburg, che pone occupazione di qualità e lavoro dignitoso al centro delle politiche per una crescita sostenibile e inclusiva. La Dichiarazione riconosce la necessità di affrontare le sfide che minano la stabilità economica e sociale e che sono legate alle disuguaglianze, alla disoccupazione, alla sottoccupazione e al lavoro informale. Il documento promuove l'adozione di politiche coordinate per la creazione di lavoro dignitoso a garanzia dei diritti di lavoratrici e lavoratori e per rafforzare la protezione sociale universale. Esso ribadisce l'impegno per l'uguaglianza di genere e l'eliminazione della violenza contro donne e ragazze, promuovendo l'approccio dell'OIL sul lavoro di cura. La Dichiarazione stabilisce due obiettivi chiave per le politiche per l'impiego dei paesi del G20 da realizzare entro il 2030: (i) la riduzione del 5 per cento del numero dei giovani che non studiano, non lavorano e non sono in formazione (NEET); e (ii) la riduzione del 25 per cento del divario di genere nelle forze di lavoro. L'OIL si è impegnata a collaborare con il G20 e l'OCSE per il monitoraggio dei progressi e per trasformare questi impegni per la giustizia sociale e la crescita sostenibile in azioni concrete.

[Leggi di più.](#)

Competenze digitali e inclusione lavorativa per i giovani del G7



© Governo del Canada

Il Direttore Generale dell'OIL, Gilbert F. Houngbo, ha esortato i Ministri del lavoro del G7 ad adottare misure decisive per affrontare la disoccupazione giovanile e per preparare i giovani alle trasformazioni tecnologiche. Un giovane su cinque è NEET (non studia, non lavora e non segue una formazione), con due terzi donne, e nei paesi G7 il divario occupazionale rispetto agli adulti resta strutturale. Nel suo intervento alla Riunione ministeriale sul lavoro organizzata dalla Presidenza del Canada, Houngbo ha indicato tre priorità per il miglioramento della quantità e qualità del lavoro per i giovani: (i) investire in competenze per la trasformazione digitale per favorire l'inclusione; (ii) rafforzare gli interventi e le misure per favorire la partecipazione al mondo del lavoro dei giovani con disabilità; e (iii) rimuovere le barriere strutturali all'occupazione giovanile, anche attraverso programmi garanzia giovani, politiche per facilitare la transizione scuola-lavoro e misure di protezione sociale. I Ministri del lavoro hanno lanciato un compendio di buone pratiche sull'uso dell'intelligenza artificiale nel lavoro e ribadito l'impegno per garantire un mondo del lavoro inclusivo.

[Leggi di più.](#)

Campagna OIL Roma "Tolleranza zero a violenza e molestie sul lavoro"



© OIL

In occasione dei 16 giorni di attivismo della campagna ONU (25 novembre – 10 dicembre), l'OIL ha richiamato l'attenzione sulla violenza digitale contro donne e ragazze, sempre più diffusa anche nel lavoro online. Il Direttore Generale Houngbo ha sottolineato l'importanza di applicare la Convenzione OIL n. 190, che garantisce sicurezza e dignità nel mondo del lavoro, inclusi gli spazi digitali. La violenza digitale — cyberbullismo, molestie online, stalking, diffusione non consensuale di dati — colpisce in modo sproporzionato le lavoratrici, aggravando disuguaglianze e ostacolando la loro partecipazione al mercato del lavoro. Per sensibilizzare e promuovere il diritto a un mondo del lavoro libero da violenza e molestie, l'Ufficio OIL per Italia e San Marino ha lanciato la campagna "Tolleranza Zero", con video e iniziative basate su

Le istituzioni per il dialogo sociale di alto livello a San Marino



© OIL

storie reali narrate da attrici di teatro, azioni di sensibilizzazione e di formazione con le parti sociali e sviluppo di partenariati con università per iniziative di ricerca e analisi.

[Leggi di più.](#)

Il dialogo sociale, che include negoziazione, consultazione e scambio di informazioni tra governi, datori di lavoro e sindacati, è un pilastro dell'Agenda OIL per il lavoro dignitoso. La Repubblica di San Marino dispone di un sistema consolidato di contrattazione collettiva e relazioni industriali, ma non di un'istituzione nazionale permanente per il dialogo sociale tripartito di alto livello. Il 27 novembre 2025, si è svolto un seminario tripartito nel quale sono stati presentati i dati principali del Rapporto mondiale OIL sulle istituzioni nazionali per il dialogo sociale e un'analisi delle esperienze relative alle istituzioni per il dialogo sociale di alto livello di alcuni paesi europei di piccole dimensioni. Anche in vista della firma dell'Accordo di associazione con l'Unione europea, la creazione di tale istituzione fornirebbe una piattaforma stabile per migliorare la governance del lavoro e le politiche economiche e sociali.

[Leggi di più.](#)

Cambiamenti demografici senza precedenti in Europa



© UNFPA

I cambiamenti demografici senza precedenti stanno trasformando le economie dei paesi dell'Europa e dell'Asia centrale. Lanciato il 10 novembre dalle Direttrici Regionali dell'OIL, della Commissione economica per l'Europa delle Nazioni Unite e del Fondo delle Nazioni Unite per la Popolazione, il documento congiunto delle tre entità invita i paesi ad adottare politiche coordinate per rendere i mercati del lavoro più inclusivi e resilienti. Il documento sottolinea la necessità di ampliare la partecipazione di donne, giovani, lavoratori senior, persone con disabilità, migranti e rifugiati, rimuovendo barriere e creando opportunità di lavoro dignitoso lungo tutto il ciclo di vita. In Asia centrale, la crescita demografica offre potenziale economico, mentre in Europa il calo e l'invecchiamento della forza lavoro richiedono interventi urgenti. Investire in formazione, protezione sociale e politiche antidiscrimi-

natorie è essenziale per trasformare l'inverno demografico in opportunità di crescita sostenibile, coesione sociale e resilienza. Durante l'evento, le tre Direttrici regionali hanno ribadito il loro impegno a supportare i paesi per non lasciare indietro nessuno.

[Leggi di più.](#)

Altre notizie

Nuovo contratto collettivo nazionale per il lavoro domestico



© OIL

Il 1° novembre 2025 è entrato in vigore il nuovo Contratto collettivo nazionale di lavoro per il settore domestico. Firmato da DOMINA e Fidaldo per le organizzazioni datoriali e da Filcams CGIL, Fisascat CISL, UILTuCS e Federcolf per i sindacati, il contratto introduce importanti novità per rafforzare le tutele e migliorare la qualità del lavoro domestico. Tra queste si annoverano l'introduzione del congedo di paternità di 10 giorni, l'estensione del periodo di congedo per maternità e il riconoscimento di congedi retribuiti per assistere familiari malati o con disabilità. Sul piano economico, è previsto un aumento di 100 euro lordi dei minimi salariali da distribuire durante il periodo 2026-2028 e l'incremento dell'indennità mensile per coloro che posseggono una certificazione dell'Ente bilaterale (Ebincolf) di formazione o di competenze.

[Leggi di più.](#)

I rischi dell'intelligenza artificiale applicata alla gestione delle risorse umane



© OIL

Un nuovo studio dell'OIL evidenzia le criticità nell'integrazione dell'intelligenza artificiale nella gestione delle risorse umane. Molti sistemi si basano su obiettivi poco chiari, dati incompleti e processi opachi, rischiando di distorcere le decisioni, ampliare le disuguaglianze e generare dei problemi di ordine etico e giuridico. Lo studio *AI in human resource management: The limits of empiricism* avverte che l'eccessivo affidamento all'intelligenza artificiale può portare all'adozione di tecnologie inadeguate, soprattutto senza misure di sicurezza e consapevolezza dei limiti. L'OIL propone un quadro pratico per valutare questi sistemi, sollecitando trasparenza, governance chiara, partecipazione dei lavoratori e dialogo sociale per garantire un'adozione responsabile dell'intelligenza artificiale, in linea con i principi del lavoro dignitoso. I risultati dello studio offrono indicazioni concrete a governi, imprese e lavoratori per sfruttare la tecnologia salvaguardando i diritti e adottando pratiche eque.

[Leggi di più.](#)

La contrattazione collettiva e il lavoro dignitoso nelle professioni dell'arte e intrattenimento



© Freepik

Una nuova analisi dell'OIL evidenzia come contrattazione collettiva e dialogo sociale possano garantire retribuzioni eque, sicurezza occupazionale e protezione sociale per milioni di lavoratori nel settore dell'arte e dell'intrattenimento, che comprende cinema, musica, teatro, radiodiffusione, arti visive e media digitali. Nonostante il ruolo cruciale del settore per occupazione e innovazione, persistono criticità come informalità, contratti imprevedibili e scarsa protezione sociale. Basandosi su oltre 50 contratti collettivi, l'analisi *Achieving decent work in the arts and entertainment sector: The role of collective bargaining* mostra come la contrattazione collettiva possa rendere l'economia creativa più equa e sostenibile, affrontando sfide come digitalizzazione e intelligenza artificiale. L'OIL invita governi e parti sociali a rafforzare il dialogo sociale, adattare le leggi e collegare i finanziamenti pubblici al rispetto dei contratti collettivi al fine di garantire condizioni di lavoro dignitose per le professioni legate all'arte e all'intrattenimento.

[Leggi di più.](#)

Giornata internazionale per la cura e l'assistenza e lavoratori con disabilità



© iStock

In occasione della Giornata internazionale della cura e dell'assistenza del 29 ottobre, la Rete mondiale imprese e disabilità dell'OIL ha pubblicato il rapporto "Care to compete" che evidenzia come politiche aziendali di cura per lavoratori con disabilità e per chi si occupa di persone con disabilità rappresentino un vantaggio competitivo per le imprese. Basato sull'analisi delle pratiche di grandi imprese, il rapporto mostra come le politiche inclusive migliorino la produttività, la fidelizzazione e la soddisfazione dei lavoratori. L'OIL raccomanda di attivare servizi di salute mentale, mobilitare risorse per i caregiver e rafforzare le politiche aziendali per l'inclusione delle persone con disabilità. Il rapporto si collega alla [Risoluzione OIL sul lavoro dignitoso e l'economia della cura](#) che invita ad ampliare i servizi per promuovere l'autonomia e l'accesso al lavoro delle persone con disabilità. In occasione della Giornata, è stato anche rilanciato il [Rapporto OIL sulla cura domestica non retribuita in Italia](#).

[Leggi di più.](#)

L'azione dell'Unione sammarinese lavoratori sulla violenza di genere sul lavoro



© USL

In preparazione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, il 17 novembre l'Unione sammarinese lavoratori (USL) ha organizzato la conferenza "Violenza di genere: un problema economico, non solo sociale" con la partecipazione delle autorità pubbliche sammarinesi, del rappresentante dell'OIL per San Marino e della Coordinatrice del Comitato donne della Confederazione europea dei sindacati. Durante l'evento, USL ha richiamato l'urgenza di aggiornamenti normativi: i luoghi di lavoro non sono immuni dalla violenza, che spesso costringe le vittime a dimissioni senza tutele. La violenza domestica si riflette anche sul lavoro e, per USL, servono sentinelle pronte a intervenire. Per colmare le lacune di conoscenza dovute all'assenza di dati, USL ha annunciato l'intenzione di raccogliere statistiche dettagliate per sviluppare strumenti efficaci contro comportamenti non più tollerabili.

[Leggi di più.](#)

Banca dati piattaforme di lavoro digitali e contratti collettivi



Nell'ambito del monitoraggio globale delle politiche e regolamentazioni sul lavoro digitale, l'OIL ha arricchito la sua banca dati con un nuovo modulo dedicato ai contratti collettivi nel settore dei lavori su piattaforma. La nuova risorsa offre una panoramica degli accordi conclusi tra sindacati e imprese di piattaforme in diversi paesi e settori, fornendo dettagli su contenuto, portata e status giuridico, con particolare attenzione all'Unione europea. Integrato nell'[Osservatorio OIL sull'intelligenza artificiale e il lavoro nell'economia digitale](#), i filtri consentono di identificare le informazioni per paese e tipo di piattaforma e di consultare riepiloghi tematici. Il progetto proseguirà con l'ampliamento della copertura geografica e tematica, l'integrazione delle sentenze dei tribunali e l'aggiornamento costante con nuove normative e contratti collettivi. Leggi di più

[Leggi di più.](#)

Partenariati e progetti

Seminari OIL-Roma su vademecum violenza e molestie



A seguito della ratifica della Convenzione OIL n. 190 da parte dell'Italia (2022) e di San Marino (2023), l'Ufficio OIL di Roma ha avviato una serie di iniziative volte a prevenire e contrastare la violenza e le molestie nel mondo del lavoro. Tra le azioni figurano l'analisi e lo scambio di buone prassi, campagne di sensibilizzazione, progetti pilota, attività formative e la realizzazione di strumenti pratici come il progetto "Vademecum per la prevenzione e il contrasto della violenza e delle molestie nel mondo del lavoro". Per validare i contenuti del vademecum e favorire il confronto tra le parti sociali, sono stati organizzati quattro seminari durante il periodo 25 settembre – 6 dicembre, coinvolgendo anche le realtà impegnate nel progetto pilota "[Insieme per il benessere delle lavoratrici](#)". Con queste iniziative, l'OIL conferma il proprio impegno per la promozione di ambienti di lavoro sicuri e rispettosi della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori e di tutte le persone che operano nel mondo del lavoro.

[Leggi di più.](#)

Stesso lavoro e stessi diritti per lavoratrici e lavoratori migranti



© OIL

Migliorare la conoscenza dei diritti del lavoro tra i migranti in Italia: è questo l'obiettivo dell'iniziativa "Stesso lavoro, stessi diritti" promossa dall'Ufficio OIL di Roma. Dopo una serie di progetti pilota, è stata realizzata una guida pratica rivolta agli operatori delle organizzazioni che sostengono il lavoro dignitoso per i migranti. Il progetto nasce dalla collaborazione con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e con le organizzazioni sindacali. La guida punta a informare e formare operatrici/tori e lavoratrici/tori migranti sui diritti del lavoro, attraverso dieci moduli tematici sulla normativa internazionale e italiana, salute e sicurezza sul lavoro, contratti, condizioni di lavoro, protezione sociale e accesso alla giustizia. Il

Assegnata borsa di studio tesi di laurea sui temi OIL



© Pexels

pacchetto include schede pratiche ed esempi concreti, come il contenuto della busta paga o le procedure per il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero.

[Leggi di più.](#)

Si è conclusa la procedura di selezione per l'attribuzione della borsa di studio annuale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per la migliore tesi di laurea nelle materie attinenti alle finalità dell'OIL. La borsa è stata assegnata alla tesi di laurea dal titolo "L'effettività dei core labour standard dell'OIL", discussa presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" nell'anno accademico 2023-2024. La tesi analizza l'effettività degli strumenti normativi, valorizzando la centralità dell'OIL nella promozione dei principi e diritti fondamentali del lavoro e degli altri pilastri dell'Agenda del lavoro dignitoso.

[Leggi di più.](#)

Presentazione risultati progetto UIL su aggressioni sul lavoro



© UILPA

L'indagine realizzata dall'Unione italiana del lavoro (UIL) sul rischio di aggressioni nei diversi contesti lavorativi da parte di soggetti esterni al rapporto di lavoro ha raccolto esperienze e valutazioni sulle caratteristiche del fenomeno e sulle misure di prevenzione adottate dalle imprese. Essa è stata realizzata attraverso focus group e interviste con i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) che operano presso le imprese dei settori pubblici e privati. I risultati offrono una base di conoscenza per rafforzare le politiche di prevenzione e promuovere modelli organizzativi efficaci per ridurre il rischio e le conseguenze delle aggressioni sul lavoro.

[Leggi di più.](#)

Rapporto annuale Assindatcolf: l'Italia invecchia e la cura è a rischio



© Storyblocks

Presentato a Roma il 19 novembre, il Rapporto 2025 “Family (Net) Work” di Assindatcolf lancia l’allarme sulla necessità di interventi strutturali per fare in modo che il settore del lavoro domestico sia in grado di rispondere alla crescente domanda di cura, anche legata alla transizione demografica e all’invecchiamento della popolazione. Nonostante l’aumento della popolazione anziana, il lavoro domestico formale è calato del 16 per cento durante il periodo 2021-24. I numeri di coloro che si occupano di cura diretta (assistenti familiari) superano quelli delle collaborazioni domestiche (cura indiretta) e la forza lavoro invecchia senza che vi sia un ricambio generazionale. Parallelamente, il lavoro informale continua a rappresentare la metà del complesso del lavoro di cura in ambito domestico.

[Leggi di più.](#)

FICLAMS-CGIL pubblica rapporto sul lavoro domestico



© FICLAMS-CGIL

Presentato a Roma il rapporto “Discorso sul lavoro domestico” durante l’evento FICLAMS-CGIL “La cura oltre le mura”, patrocinato dall’OIL. La ricerca fotografa un settore cruciale per le famiglie italiane: oltre 1,7 milioni di addetti, per il 90 per cento donne e il 70 per cento migranti che rappresentano il 6 per cento del lavoro dipendente in Italia. Nonostante il peso economico e sociale, il comparto resta segnato da bassi salari, irregolarità e scarse tutele. Dopo trent’anni di crescita, il settore è in calo: collaborazioni domestiche in forte diminuzione, assistenti familiari in aumento con un progressivo invecchiamento della forza lavoro e una riduzione della presenza di lavoratrici/tori straniere/i. Il lavoro domestico è ancora “povero”: redditi medi annui pari a un terzo di quelli degli altri dipendenti, forte divario Nord-Sud e condizioni di isolamento per chi assiste anziani non autosufficienti, in un paese dove il 71 per cento di chi ha gravi limitazioni riceve sostegni insufficienti. Il rapporto rilancia la sfida: salari adeguati, tutele universali, formazione certificata e un piano nazionale per la cura che superi il modello familista.

[Leggi di più.](#)

Il lavoro e l'intelligenza artificiale: impatti, tutele, scenari



© iStock

Come l'intelligenza artificiale sta cambiando il mondo del lavoro? Se ne è discusso alla tavola rotonda "Il lavoro e l'intelligenza artificiale: impatti, tutele, scenari" organizzata a Napoli il 25 ottobre in occasione della Convention per i 60 anni del Consiglio nazionale dell'ordine dei Consulenti del lavoro. Durante l'evento sono stati illustrati gli impatti globali dell'intelligenza artificiale sul mondo del lavoro e il ruolo dei Consulenti del lavoro a supporto di imprese e lavoratori nella transizione digitale e nella tutela di salute e sicurezza sul lavoro. È stato richiamato il Piano d'azione del 2024 del G7 per un uso dell'intelligenza artificiale nel mondo del lavoro incentrato sulla persona e basato su competenze, trasparenza e dialogo sociale, come pure il modello italiano fondato sul rispetto dei diritti del lavoro. Infine, è stata sottolineata l'importanza dell'Osservatorio nazionale e di quello dell'OIL sull'intelligenza artificiale e il mondo del lavoro come piattaforme per lo scambio di esperienze, per la garanzia di sicurezza e affidabilità e per il rispetto dei diritti del lavoro.

[Leggi di più.](#)

AICS sostiene iniziativa OIL su competenze per transizione verde in Pakistan



© OIL

Il 5 dicembre è stato lanciato il progetto dell'OIL per creare opportunità di lavoro dignitoso nelle regioni del Pakistan affette dalle inondazioni devastanti del 2022. Finanziato con 2 milioni di euro dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (MAECI) e dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), il progetto punta a formare donne e giovani in edilizia sostenibile e ecoturismo, due settori chiave per la transizione ecologica. L'iniziativa prevede la riforma dei curricula, formazione orientata al mercato del lavoro e certificazioni professionali per favorire l'inclusione nel mondo del lavoro di giovani e donne e per raggiungere la resilienza economica. Il progetto si realizza in un contesto caratterizzato da un tasso di disoccupazione di quasi il 10 per cento, al quale si aggiunge un 40 per cento di giovani inattivi.

[Leggi di più.](#)

AICS e OIL per sostenibilità settore alberghiero del Kosovo



© OIL

In Kosovo, il settore alberghiero della ristorazione e del catering è uno dei più dinamici, anche se il suo sviluppo resta frenato da carenze di competenze, scarsa qualità del lavoro e limitata inclusione di donne, giovani e gruppi vulnerabili. È quanto emerge dall'indagine OIL realizzata nell'ambito del progetto finanziato dal Ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale (MAECI) e dall'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (AICS) per favorire l'integrazione dei giovani nel mercato del lavoro. Lo studio evidenzia alcune criticità strutturali, includendovi la frammentazione dei servizi alle imprese, la scarsa collaborazione tra formazione e aziende, l'applicazione insufficiente degli standard di sicurezza e la mancanza di orientamento professionale. Il progetto punta a sviluppare quattro assi con iniziative per: (i) rafforzare l'orientamento dei giovani; (ii) creare partenariati tra scuole e imprese per tirocini e apprendistato; (iii) investire nel marketing turistico e nel branding del Kosovo; e (iv) migliorare la qualità del lavoro con contratti equi e pratiche inclusive.

[Leggi di più.](#)

Publicazioni

Messaggi principali indagine sul lavoro di cura non retribuito in Italia



Il rapporto *Il lavoro di cura non retribuito in Italia. Risultati dell'indagine OIL-Federcasalinghe* raccoglie i dieci messaggi principali che scaturiscono dall'indagine sul lavoro di cura non retribuito realizzata dall'OIL in collaborazione con Federcasalinghe. Esso evidenzia che l'ammontare totale di ore dedicate al lavoro di cura non retribuito in un anno è di gran lunga superiore al complesso delle ore di lavoro retribuito. Per quasi i tre quarti delle donne e il 60 per cento degli uomini la decisione di intraprendere tale lavoro è motivata da uno stato di necessità piuttosto che da una scelta. Nel momento della decisione, quasi due terzi delle lavoratrici riteneva che avrebbe svolto tale lavoro in maniera temporanea ma continua a svolgerlo anche dopo 13 anni (effetto trappola) e molte di loro sono impegnate nella cura simultanea di due generazioni: figli e genitori (effetto sandwich).

Le istituzioni per il dialogo sociale di alto livello nei paesi europei di piccole dimensioni



Il documento *Le istituzioni per il dialogo sociale di alto livello nella Repubblica di San Marino* è un contributo dell'OIL alle discussioni tripartite sulla possibile creazione di un'istituzione nazionale per il dialogo sociale di alto livello. Esso contiene un'analisi comparativa di esperienze internazionali e pratiche di istituzioni per il dialogo sociale di paesi europei di piccole dimensioni, incluso i Principati di Andorra e di Monaco. La prima parte illustra il concetto e i vantaggi del dialogo sociale, le istituzioni nazionali esistenti e i quadri normativi internazionali ed europei. La seconda analizza gli elementi chiave per la costituzione e il funzionamento di tali istituzioni (fondamenti giuridici, mandato, composizione, presidenza, segretariato, finanziamento), mentre la parte finale propone delle opzioni per l'istituzionalizzazione del dialogo sociale di alto livello a San Marino, considerando le sue specificità e il processo di associazione all'Unione europea.

Guida sulle agenzie private per l'impiego



La pubblicazione *Guide to private employment agencies* si rivolge ai governi, datori di lavoro, lavoratori e professionisti fornendo un quadro completo per l'organizzazione e erogazione di servizi per l'impiego equi, trasparenti ed efficaci. Basandosi sulle Convenzioni OIL n. 181 e n. 88 sull'intermediazione del lavoro, essa evidenzia il ruolo fondamentale che queste agenzie svolgono nel migliorare il funzionamento del mercato del lavoro. La crescente presenza delle agenzie private nelle attività di intermediazione richiama la necessità di promuovere delle pratiche di reclutamento equo e di tutelare i diritti dei lavoratori e delle lavoratrici nelle fasi dell'intermediazione e dell'avviamento al lavoro. La Guida evidenzia l'importanza della collaborazione tra servizi per l'impiego pubblici e privati.

Indicatori sull'efficacia della governance dell'amministrazione del lavoro



Il rapporto *Indicators and methods for measuring effective governance in the field of labour administration* analizza le metodologie e gli indicatori per la valutazione dei sistemi nazionali di amministrazione del lavoro, della loro efficacia e della loro capacità di rispondere ai bisogni di un mercato del lavoro in costante cambiamento. La guida si rivolge ai governi e agli enti pubblici che compongono il sistema dell'amministrazione del lavoro, alle organizzazioni datoriali e ai sindacati che svolgono un ruolo fondamentale attraverso la pratica del dialogo sociale.

Strumento digitale OIL per le ispezioni del lavoro nelle filiere di fornitura



La pubblicazione *ILO digital tool for labour inspections in supply chains* mira a supportare gli ispettorati del lavoro nella produzione di statistiche del lavoro nelle filiere di fornitura. Basandosi sullo strumento [*Labour inspectorates and the future of technology - LIFT*](#) ("Ispettorati del lavoro e il futuro della tecnologia"), essa permette di mappare le aziende, di migliorare le misure di conformità, di rilevare i rischi e di generare statistiche affidabili e in linea con la [Guida dell'OIL sull'armonizzazione delle statistiche sulle ispezioni del lavoro](#), incluse quelle sulla copertura delle ispezioni, sulle violazioni rilevate, sulle azioni correttive e sulla conformità degli operatori economici dei vari settori e delle filiere di fornitura.

Dialogo sociale su intelligenza artificiale e gestione algoritmica



Il documento di lavoro *Global case studies of social dialogue on AI and algorithmic management* riporta una serie di studi di caso che esplorano come datori di lavoro e rappresentanti dei lavoratori stiano influenzando le decisioni relative all'intelligenza artificiale applicata a tre ambiti specifici come l'occupazione, la gestione algoritmica e le condizioni di lavoro. Gli studi di caso riguardano pratiche di dialogo sociale a livello nazionale, settoriale, regionale e aziendale nell'adozione e applicazione dell'intelligenza artificiale. I risultati comparativi suggeriscono che il dialogo sociale incoraggia un approccio alternativo e diretto agli investimenti e agli utilizzi dell'intelligenza artificiale come strumento complementare e non sostitutivo delle competenze dei lavoratori favorendo l'emancipazione piuttosto che il controllo della forza lavoro.

Intelligenza artificiale e gestione delle risorse umane



La rapida integrazione dell'intelligenza artificiale nella gestione delle risorse umane sta trasformando il modo in cui le organizzazioni reclutano, gestiscono e valutano la propria forza lavoro. Il documento *AI in human resource management: The limits of empiricism* analizza l'uso dell'intelligenza artificiale nella gestione delle risorse umane, mostrando come obiettivi imprecisi, dati distorti e una programmazione poco chiara ne compromettano l'efficacia, producendo dei rischi legali, etici e pratici per le aziende e per i loro dipendenti. Esso mette in discussione l'ottimismo che circonda la promessa di efficienza ed equità dell'intelligenza artificiale in materia di reclutamento, retribuzione, programmazione del lavoro e gestione della performance dei dipendenti.

Linee guida per il lavoro dignitoso nel riciclaggio di materiali



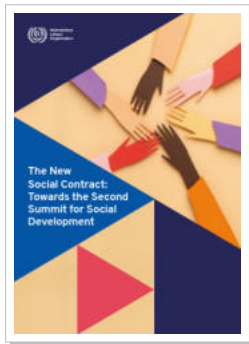
La pubblicazione *Policy guidelines for the promotion of decent work in recycling* racchiude le linee guida elaborate dalla Riunione tripartita di esperti per l'adozione di un codice di condotta sul lavoro dignitoso nel riciclaggio di materiali. Nella prima parte della pubblicazione si definiscono lo scopo, i principi e l'ambito di applicazione delle linee guida, nonché i loro destinatari, mentre le altre parti contengono raccomandazioni per i governi, i datori di lavoro e le loro organizzazioni, nonché per i lavoratori e le loro organizzazioni, al fine di promuovere il lavoro dignitoso nel riciclaggio di materiali, in conformità con i quattro obiettivi strategici dell'Agenda per il lavoro dignitoso.

Linee guida sui servizi del lavoro per i pescatori migranti



Adottate da una Riunione tripartita di esperti, le *Guidelines for fair labour market services for migrant fishers* mirano ad assistere i governi e le parti sociali nella promozione di servizi del mercato del lavoro equi, efficaci e sostenibili per i pescatori migranti, fornendo orientamenti e chiarendo i ruoli di tutte le parti interessate in termini di processi di reclutamento, contratti di lavoro, procedure di reclamo, misure di attuazione e altri aspetti volti a garantire un trattamento equo, salvaguardare i diritti dei pescatori migranti e supportare i datori di lavoro nel reclutamento e nel mantenimento di una forza lavoro qualificata. Le Linee guida sono corredate da strumenti attuativi e da metodologie per il monitoraggio.

La prospettiva sindacale per un nuovo contratto sociale



Il documento *The new social contract: Towards the second Summit for social development* raccoglie le riflessioni sul rinnovamento del contratto sociale che sono emerse da una serie di eventi organizzati in tutte le regioni del mondo dall'Ufficio OIL per le attività dei lavoratori. Durante le conferenze regionali le organizzazioni dei lavoratori hanno dibattuto dello stato della giustizia sociale nelle loro regioni e identificato delle priorità comuni per un mondo del lavoro più equo e inclusivo. Questa pubblicazione raccoglie e sintetizza le suddette prospettive, priorità e messaggi per le politiche. Essa racchiude la voce collettiva dei sindacati di tutto il mondo che hanno contribuito al secondo Vertice mondiale per lo sviluppo sociale.

Prossimi appuntamenti

19 gennaio – 27 febbraio

[Intelligenza artificiale. Impatto sociale e politiche pubbliche](#)

Evento globale

26 gennaio – 6 febbraio

[Forum mondiale dei giovani 2026](#)

Evento globale

30 gennaio

[Funzionamento istituzioni dialogo sociale di alto livello](#)
San Marino

17 febbraio

[Prima conferenza europea Rete imprese per la disabilità](#)

Vienna (Austria) e online

20 febbraio

[Giornata mondiale per la giustizia sociale](#)

Evento globale



Copyright © 2025 OIL Roma.

Contatto:
Ufficio OIL per l'Italia e San Marino
Villa Aldobrandini
Via Panisperna 28
00184 Roma

Tel. +39 06 6784 334
e-mail: rome@ilo.org
<https://www.ilo.org/rome>